

Comune di Asti

Accordo di programma Comune d Asti - Provincia di Asti per realizzazione rotatoria su S.P.10 Padana Inf. in Asti, Loc. Palucco.

ACCORDO DI PROGRAMMA

Tra:

PROVINCIA DI ASTI
COMUNE DI ASTI

Finalizzato:

ALLA REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA SULLA S.P. 10 "PADANA INFERIORE" IN FRAZ. REVIGNANO, LOCALITA' PALUCCO IN COMUNE DI ASTI

Premesso che:

- L'art. 15 della Legge 07/08/1990 n. 241, Nuove norme sul procedimento amministrativo, prevede, in via generale, la possibilità che le Pubbliche Amministrazioni si accordino al fine di programmare consensualmente qualsivoglia tipologia di attività di interesse comune che implichi la valutazione degli interessi facenti capo a soggetti pubblici distinti;
- L'art. 34 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali - prevede che gli Enti Locali possano accordarsi per l'esecuzione di opere, interventi o programmi di interventi;
- La Legge 07/04/2014 n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni - all'art. 1, comma 85, prevede, quale funzione fondamentale delle Province, la costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad essa inerente;
- L'art. 12, comma 1-ter, della Legge n. 111 del 15/07/2011, l'art.1, comma 138, della Legge n. 228/2012 e l'art. 10/bis della Legge n. 64/2013 stabiliscono le norme per l'acquisto/permuta di aree da parte della pubblica amministrazione;

preso atto e considerato che

- Per l'attuazione dell'intervento edilizio denominato "Habitat 26", consistente nella realizzazione di fabbricati ad uso residenziale in Asti, Fraz. Revignano, Località Palucco, in data 15 Settembre 2005 è stata stipulata Convenzione Urbanistica - Repertorio n. 52592 - Raccolta n. 8843 dal Notaio Dott. Piergiorgio Amici Ceva di Nucetto del Collegio Notarile di Asti;
- Nell'atto sopra indicato, la Società proponente si è impegnata a realizzare, in esecuzione diretta, opere pubbliche in assolvimento degli oneri di urbanizzazione dovuti per l'edificazione dei fabbricati sopra specificati, tra le quali figura la rotatoria sulla Strada Provinciale 10 "Padana Inferiore";
- La Società MARAL S.r.l. con sede in Asti, P.zza Alfieri n. 61, ha depositato, presso il Settore Urbanistica Sportello Unico e Attività Produttive – Servizio pianificazione del Territorio, la domanda di Permesso di Costruire, AC 1937, in data 22 Dicembre 2014 ed in data 15 Giugno 2016

sono stati sostituiti tutti gli elaborati di progetto, per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria in attuazione al P.E.C.L.I. "Habitat 26";

➤ Le opere da realizzarsi sono state concordate in fase di progettazione con il Servizio Viabilità della Provincia di Asti che con nota prot. n. 40256 del 20/07/2015 e nulla osta protocollo n. 16341/16 del 18/07/2016 ha espresso parere positivo in linea tecnica. Tali infrastrutture consistono nella ridefinizione della viabilità in corrispondenza dell'incrocio tra la S.P. 10 – Padana Inferiore e la nuova viabilità di accesso ai fabbricati in fase di realizzazione, prevista nel P.R.G.C. vigente, atta a migliorare la sicurezza veicolare;

➤ Occorre definire ed individuare tutte le aree che saranno trasferite dal Comune alla Provincia e viceversa il cui frazionamento nonché i relativi atti notarili dovranno avvenire a cura e spese del Comune;

➤ I soggetti interessati hanno ritenuto opportuno stipulare il presente Accordo di programma finalizzato alla realizzazione di quanto citato in premessa;

tutto ciò premesso e considerato

la Provincia di Asti ed il Comune di Asti approvano il seguente Accordo di Programma finalizzato alla cessione delle aree sopradescritte.

Le Parti, cioè la Provincia ed il Comune di Asti, convengono e stipulano il seguente:

Accordo di programma

Articolo 1

(Premesse)

Le premesse di cui sopra fanno parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

Articolo 2

(Allegati)

Sono allegati al presente Accordo, quali parti integranti e sostanziali:

- sotto la lettera A: planimetria in cui sono individuate tutte le aree necessarie alla realizzazione dell'intero intervento comprendente la S.P.10 "Padana Inferiore" e la nuova viabilità di accesso ai fabbricati che avverrà con trasferimento delle stesse dal demanio del Comune di Asti al demanio stradale della Provincia di Asti e quelle che saranno trasferite dalla Provincia al Comune;
- sotto la lettera B gli elaborati del progetto delle opere di urbanizzazione da realizzarsi datato giugno 2016 sul quale la Provincia di Asti ha espresso nulla osta prot. 16341/16 del 18/07/2016.

Articolo 3

(Finalità, obiettivi e contenuti)

L'obiettivo del presente Accordo di Programma consiste nella progettazione e realizzazione di una rotonda all'intersezione tra la S.P. 10 "Padana Inferiore" e la nuova viabilità di accesso ai fabbricati oggetto di P.E.C.L.I. in fase di realizzazione in Comune di Asti, Fraz. Revignano, Loc. Palucco, atta a migliorare la sicurezza veicolare alla luce dell'aumento di traffico.

Il programma illustrato prevede una serie di iniziative finalizzate a:

- predisporre ed approvare il progetto delle opere in oggetto sviluppate in linea tecnica per la corretta esecuzione dell'opera ed il controllo in fase esecutiva;

- effettuare il passaggio dal demanio del Comune di Asti al demanio stradale della Provincia di Asti e viceversa delle aree necessarie per la realizzazione dell'intervento, come emerge dagli allegati tecnico-planimetrici;
- acquisire i pareri, le autorizzazioni e le concessioni atte alla realizzazione delle opere;
- eseguire l'intervento.

Articolo 4

(Approvazione ed applicazione del progetto)

I sottoscrittori con il presente accordo di programma recepiscono e fanno proprio il Progetto che correda il presente Accordo, riguardante la realizzazione di una rotatoria tra la S.P. 10 "Padana Inferiore" e la nuova viabilità di accesso ai fabbricati nonché tutte le ulteriori opere di urbanizzazione da realizzare in Comune di Asti, Fraz. Revignano, Loc. Palucco; le Parti si impegnano a dare attuazione agli interventi concordati nel presente Accordo ed a concluderne la realizzazione salvo modifiche, rimodulazioni, proroghe e rinnovi concordati tra le Parti.

Il presente accordo è approvato ex art.34, comma 4°, D. Lgs n.267/2000, mediante atto formale del Sindaco e pubblicato sul B.U.R. a cura del Comune di Asti, fermo restando quanto stabilito nel successivo art.12.

Ulteriori scadenze precise ed inderogabili potranno essere indicate nelle successive integrazioni del presente Accordo.

Articolo 5

(Impegni della Provincia di Asti)

La Provincia di Asti si impegna a:

- fornire assistenza tecnica mediante i tecnici del servizio Viabilità durante la fase di progettazione;
- rilasciare pareri e/o autorizzazioni di competenza nel termine di 60 giorni dalla presentazione degli elaborati tecnici; la richiesta di integrazioni e/o modifiche sospende detto termine sino alla ricezione delle stesse;
- concordare con il Comune di Asti il cronoprogramma dei lavori nonché la segnaletica verticale ed orizzontale necessaria nel corso dei lavori ed in via definitiva che sarà posta a cura e spese del Comune;
- prendere in carico le aree che saranno trasferite dal Comune e a cedere le aree necessarie al Comune, il tutto secondo quanto previsto dall'art. 2, allegato A, della presente convenzione;

Articolo 6

(Impegni del Comune di Asti)

Il Comune di Asti si impegna:

- ad attuare l'intervento delle opere di urbanizzazione, così come previsto nel progetto citato all'art. 2, allegato B, mediante la Società MARAL S.r.l. con sede in Asti, P.zza Alfieri n. 61, quale proponente della variante al P.E.C.L.I. "Habitat 26"; il Comune di Asti resta comunque l'unico responsabile dell'attuazione delle opere nei confronti della Provincia di Asti, del totale completamento di tutte le opere nei tempi previsti al fine di non creare disagio o pericolo alla circolazione dei veicoli lungo la S.P. 10. In caso di inadempienza della Società MARAL S.r.l., il Comune di Asti si impegna ad intervenire immediatamente per il completamento in modo celere delle opere;
- ad assumere in carico la fornitura di energia elettrica (i contatori saranno intestati al Comune di Asti) e la gestione di tutti gli impianti di illuminazione e degli impianti semaforici ricompresi nell'intervento di cui alla presente convenzione di cui all'art. 2, allegato B;
- ad assumere in carico la gestione dell'area verde centrale della nuova rotatoria realizzata con il presente intervento lungo la S.P. 10;

- a fare collaudare l'opera sia staticamente che tecnicamente da tecnico/i abilitato/i a propria cura e spese avvisando la Provincia per le operazioni di collaudo nel termine di 90 giorni dall'ultimazione lavori;
- a cedere tutte le aree necessarie alla realizzazione dell'intero intervento sul tratto della S.P.10, che avverrà con trasferimento delle stesse dal demanio del Comune di Asti al demanio stradale della Provincia di Asti e viceversa, come emerge dagli allegati tecnico-planimetrici;
- a far eseguire il frazionamento e tutti gli elaborati ad esso inerenti e l'atto di trasferimento dei beni oggetto del presente accordo di programma a sua cura e spese nel termine di giorni 120 (centoventi) dall'ultimazione dei lavori;
- a concordare con la Provincia di Asti il cronoprogramma dei lavori e l'apposizione della segnaletica di cantiere e definitiva e di eventuali interruzioni e/o deviazioni di traffico (la cui spesa è a totale carico del Comune) al fine di evitare gravi disagi alla circolazione dei veicoli lungo la S.P.10 "Padana Inferiore" in Loc. Palucco durante l'esecuzione dei lavori.

Articolo 7

(Modalità Attuative)

Gli Enti partecipanti al progetto, nonché sottoscrittori del presente Accordo, si adopereranno per produrre tutti gli atti formali necessari all'attuazione di quanto contenuto nel presente Accordo.

Articolo 8

(Tempi di realizzazione)

Per la realizzazione dell'intervento previsto nell'accordo di cui all'art. 2, allegato B, si prevedono i seguenti tempi di realizzazione:

- inizio dei lavori entro anni 1 dalla sottoscrizione del presente accordo;
- ultimazione di tutti i lavori previsti nel progetto allegato al presente accordo di cui all'art. 2, allegato B, entro 1 anno;
- i lavori previsti sull'attuale sede stradale che interferiscono con la normale circolazione veicolare, per motivi inerenti la sicurezza della S.P. 10, dovranno essere eseguiti e completati in un periodo compreso dal mese di Marzo a Ottobre (compreso) dello stesso anno solare;
- la circolazione dei veicoli lungo la S.P. 10 non potrà essere interrotta e dovrà essere sempre in condizioni di sicurezza e, se necessario, potrà essere autorizzata la circolazione a senso unico alternato, regolata da impianto semaforico.

Qualora non siano rispettati i termini stabiliti con il presente accordo, il Comune di Asti dovrà incamerare immediatamente la fidejussione prestata a garanzia del presente intervento e completare l'opera come riterrà opportuno mediante Ditta di sua fiducia.

Articolo 9

(Garanzie e coperture assicurative)

Il Comune dovrà trasmettere alla Provincia, prima dell'inizio dei lavori, copia della polizza assicurativa della Ditta che eseguirà i lavori che dovrà contenere "al minimo" le seguenti garanzie:

- per danni causati a terzi, persone e/o cose, massimale non inferiore a Euro 1.000.000;
- per danni causati al patrimonio della Provincia massimale non inferiore a Euro 500.000.

Il Comune, prima dell'inizio dei lavori, dovrà trasmettere alla Provincia, anche tramite la Società proponente il P.E.C.L.I., copia delle fidejussione atta a garantire la regolare e totale esecuzione dell'intervento, così come previsto all'art. 2 – allegato B, per un importo non inferiore a Euro 280.000.

Articolo 10

(Durata)

Il presente Accordo di Programma si considererà attuato nel momento in cui la realizzazione dell'infrastruttura sarà completata e collaudata con collaudo accettato da entrambi gli Enti sottoscrittori.

Il presente Accordo di Programma ha una durata di anni tre, ma potrà essere prorogato, per motivate esigenze, con il consenso unanime dei soggetti firmatari.

I tempi di durata contenuti nel presente Accordo potranno essere modificati ed integrati su proposta di uno dei soggetti firmatari; tali successive integrazioni e modifiche potranno essere sottoposte al Collegio di Vigilanza, qualora non rivestano carattere sostanziale. Negli altri casi saranno oggetto di vere e proprie integrazioni dell'Accordo e saranno approvate e sottoscritte dai firmatari dell'Accordo stesso.

Articolo 11

(Collegio di Vigilanza)

Al fine di rendere operativi gli accordi sopra descritti, le Parti convengono di procedere alla costituzione di un "Collegio di Vigilanza", ex art. 34, comma 7°, D. Lgs. n. 267/2000, con compiti di approfondimento, monitoraggio e controllo sull'applicazione del presente Accordo di Programma, circa l'espletamento delle procedure necessarie alla realizzazione dell'infrastruttura, attraverso un impegno comune al superamento concordato di tutti i possibili fattori imprevisi che possono rallentare il percorso dell'iniziativa.

Detto organismo sarà composto da:

- il Sindaco del Comune di Asti (o da un Assessore suo delegato),
- il Presidente della Provincia di Asti (o da un Consigliere provinciale suo delegato).

Il Presidente della Provincia di Asti (o un Consigliere provinciale suo delegato), presiederà questo organismo e provvederà a convocare il Collegio di Vigilanza periodicamente.

L'approvazione del presente Accordo di programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera da realizzare ex art. 34, comma 6°, D. Lgs. 267/2000.

Tale dichiarazione cessa di avere efficacia se l'opera non ha avuto inizio entro tre anni dalla data di sottoscrizione del presente atto.

Articolo 12

(Validità)

L'Accordo diverrà vincolante per la Provincia di Asti e per il Comune di Asti a seguito di avvenuta approvazione da parte dei relativi organi consiliari.

In assenza delle deliberazioni consiliari provinciale e comunale, di cui al precedente punto, l'Accordo di programma non si intende raggiunto.

Articolo 13

(Controversie)

Le eventuali controversie tra le parti, in ordine all'interpretazione ed all'esecuzione dei contenuti del presente Accordo di Programma, non sospenderanno l'esecuzione dell'Accordo stesso e saranno preliminarmente esaminate dal Collegio di Vigilanza, di cui all'art. 11 del presente Accordo.

Ove la controversia non sia risolta dal Collegio di Vigilanza, la soluzione della stessa è deferita al competente Tribunale ove hanno sede gli Enti firmatari del presente Accordo.

Asti, 23 agosto 2016

Per la Provincia di Asti:

Il Presidente Marco Gabusi nato a Canelli (AT) il 26/09/1980, Presidente della Provincia di Asti, con sede in Asti, piazza Alfieri n. 33.

Per il Comune di Asti:

Il Sindaco Fabrizio Brignolo nato ad Asti (AT) il 01/12/1968, Sindaco del Comune di Asti, con sede in Asti, piazza San Secondo n. 1.